



LIBRO I PARTE IV

LA PROGETTAZIONE:

Livelli e contenuti della progettazione,
Verifica della progettazione,
Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle
costruzioni,
Appalto integrato VEDI FOCUS,
Incentivi alle funzioni tecniche VEDI FOCUS
Concorsi di progettazione,
Consiglio superiore dei lavori pubblici



Logos P.A.
Fondazione

a cura di Massimo Fieramonti



LIVELLI E CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

(2 Livelli in materia di lavori pubblici e il
valore e i contenuti dell'allegato I.7,
la verifica preventiva interesse archeologica
l'all.I.8

L'unico livello in materia di servizi e
forniture,



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

LA NUOVA ARTICOLAZIONE (2 LIVELLI PER I LAVORI)

La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

il progetto di fattibilità tecnico-economica

e

il progetto esecutivo.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

LA FINALITA' DELLA NUOVA IMPOSTAZIONE

Essa è volta ad assicurare

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;



I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

LA FINALITA' DELLA NUOVA IMPOSTAZIONE

Essa è volta ad assicurare

- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'[articolo 43](#);
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

L'[allegato I.7](#) definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre. *In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.7](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi della legge 400/88, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.*

L'[allegato I.7](#) stabilisce altresì le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente.

L'[allegato I.7](#) indica anche i requisiti delle prestazioni che devono essere contenuti nel progetto di fattibilità tecnico-economica. In caso di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, il documento di indirizzo della progettazione contiene anche il capitolato informativo.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

•4. La verifica preventiva dell'interesse archeologico nei casi di cui all'[articolo 28, comma 4, del d.lgs 42/2004](#), e ai sensi della Convenzione europea per la tutela protezione del patrimonio archeologico, si svolge con le modalità procedurali di cui all'[allegato I.8](#).

•In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.8](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

•5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione.

n.b. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere **omesso il primo livello di progettazione** a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.



IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



Logos P.A.
Fondazione

a cura di Massimo Fieramonti



I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnico-economica

(FINALITA' E CONTENUTO)

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti necessari;



I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnico-economica

(FINALITA' E CONTENUTO)

- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

COME VA ELABORATO

Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica).

A questo fine ci si può avvalere, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice, di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente configurato anche in termini geospaziali (Geographical Information System - GIS).



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

LE INDAGINI E GLI STUDI

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.) anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

LE CARATTERISTICHE DA CONSIDERARE

Il PFTE tiene conto, per quanto possibile, delle caratteristiche orografiche e morfologiche del contesto fisico di intervento, limitando le modifiche del naturale andamento del terreno (e conseguentemente il consumo di suolo e i movimenti terra) salvaguardando, altresì, l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua (naturali e artificiali) interferiti dall'opera, l'idrogeologia del sottosuolo e la stabilità geotecnica dei circostanti rilievi naturali e dei rilevati artificiali



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Nel PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICO
ECONOMICA
si ha riguardo:

- Relazione generale
- Relazione tecnica
- Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Studio di impatto ambientale
- Relazione sostenibilità dell'opera
- Elaborati Grafici
- Disciplinare descrittivo e prestazionale.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Nel PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICO
ECONOMICA
si ha riguardo:

- Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE
- Calcolo sommario dei lavori
- Quadro economico dell'intervento
- Cronoprogramma
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Nel caso Relazione specialistica sulla modellazione informativa

Nel caso Avvio delle procedure espropriative.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto in ogni caso dovrà contenere i seguenti
ELABORATI:

- a) piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- c) schema di contratto;
- d) capitolato speciale d'appalto;
- e) piano particellare di esproprio ove necessario;
- f) capitolato informativo, se previsto.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto in ogni caso dovrà contenere i seguenti
ELABORATI:

- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto in ogni caso dovrà contenere i seguenti
ELABORATI:

n) cronoprogramma;
o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto in ogni caso dovrà contenere i seguenti
ELABORATI:

p) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Il progetto in ogni caso dovrà contenere i seguenti
ELABORATI:

- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinent



IL PROGETTO ESECUTIVO



Logos P.A.
Fondazione

a cura di Massimo Fieramonti



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE IL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE IL PROGETTO ESECUTIVO

N.B. AFFIDAMENTO DISGIUNTO

Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7 IL PROGETTO ESECUTIVO

IN PRIMIS

- Il progetto è composto dai seguenti DOCUMENTI:
- a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7 IL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto è composto
dai seguenti DOCUMENTI:

- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;



L'ALLEGATO I.7 IL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto è composto dai seguenti documenti:

- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7 IL PROGETTO ESECUTIVO

Nel PROGETTO ESECUTIVO si ha riguardo:

- Relazione generale
- Relazione specialistiche
- Elaborati Grafici
- Calcolo delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo
- Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7 IL PROGETTO ESECUTIVO

Nel PROGETTO ESECUTIVO si ha riguardo:

- Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico
- . Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto



CORSO DI FORMAZIONE

AFFIDAMENTO ESTERNO CONGIUNTO

- In caso di AFFIDAMENTO ESTERNO CONGIUNTO DI ENTRAMBI I LIVELLI DI PROGETTAZIONE

• l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'[art.42, comma 1](#).



CORSO DI FORMAZIONE

ONERI FINANZIARI

- **Gli oneri** della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto,
- **gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente** e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento.



CORSO DI FORMAZIONE

SPESE STRUMENTALI

11. Le spese strumentali, dovute anche a sopralluoghi, riguardanti le attività di predisposizione del piano generale degli interventi del sistema accentrato delle manutenzioni, di cui all'[art.12 d.l.98/2011 conv. con mod. legge 111/2011](#), sono a carico delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, trasferite all'Agenzia del demanio.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali sono definiti nell'[allegato I.14](#).

In sede di prima applicazione del presente codice, l'[allegato I.14](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi della legge 400/88, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), nonché previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

In mancanza di prezzi aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

• Nell'[allegato I.13](#) sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici. I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento. *In sede di prima applicazione del presente codice, l'[allegato I.13](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi della legge 400/88 con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.*



LA PROGETTAZIONE UNICA PER SERVIZI E FORNITURE



Logos P.A.
Fondazione

a cura di Massimo Fieramonti



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE UNICO LIVELLO per Progettazione Servizi e Forniture

La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto.

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione.



CORSO DI FORMAZIONE

I LIVELLI E I CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

- Nei contratti di lavori e servizi,
- per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 (VEDI PRIMA)
- I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso.
- Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.



LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

(quando va fatta,

Il ruolo del RUP, L'incompatibilità,

La validazione

L'allegato I.7)



CORSO DI FORMAZIONE

LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Art.42

COME

•1. Nei contratti relativi ai LAVORI la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente.

QUANDO

La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto.



CORSO DI FORMAZIONE

LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Art.42

•QUANDO

- la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento
- In caso di AFFIDAMENTO CONGIUNTO PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, nonché nei contratti di partenariato pubblico-privato,
 - la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori.



CORSO DI FORMAZIONE

LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Art.42

- 2. Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista.
- N.b. L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo.



CORSO DI FORMAZIONE

LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Art.42

•3. LA VERIFICA

- **accerta** la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo,
- **assolve** a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.

I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



CORSO DI FORMAZIONE

LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Art.42

- 4. LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica.
- LA VALIDAZIONE è sottoscritta dal responsabile del relativo procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.
- N.B. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.



CORSO DI FORMAZIONE

L'ALLEGATO I.7 SEZ IV- VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

L'allegato I.7 indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono. Gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere. L'attività di verifica è effettuata da una serie di soggetti a seconda del valore dei lavori

Sono declinati i Criteri generali della verifica in particolare

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità

Attenzione alla Verifica della documentazione

Estensione del controllo e momenti della verifica.

Responsabilità per inadempimento